

2ª Giornata Mondiale dei Poveri, 18 novembre 2018

Nel messaggio per la giornata, papa Francesco scrive: La *Giornata Mondiale dei Poveri* intende essere una piccola risposta che dalla Chiesa intera, sparsa per tutto il mondo, si rivolge ai poveri di ogni tipo e di ogni terra perché non pensino che il loro grido sia caduto nel vuoto. Probabilmente, è come **una goccia d'acqua nel deserto della povertà**; e tuttavia può essere un segno di condivisione per quanti sono nel bisogno, per sentire la presenza attiva di un fratello e di una sorella. Non è un atto di delega ciò di cui i poveri hanno bisogno, ma il coinvolgimento personale di quanti ascoltano il loro grido. La sollecitudine dei credenti non può limitarsi a una forma di assistenza – pur necessaria e provvidenziale in un primo momento –, ma richiede quella «attenzione d'amore» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 199) che onora l'altro in quanto persona e cerca il suo bene.

ATTIVITÀ

- Stampare tante gocce d'acqua con la frase del Papa: **"Una goccia d'acqua nel deserto della povertà"**.
- Sull'altro lato i ragazzi scrivono cosa possono donare: una carezza, un sorriso, una mano, un abbraccio, un po' di tempo, gioia, conforto, parole belle,



- Un modo per coinvolgere la Comunità nella relazione, prossimità e accoglienza: le gocce completate potrebbero essere distribuite a fine Messa il 18 novembre.

> Messaggio per Whatsapp: inviare lo stesso messaggio, invitando ad aggiungere un proprio dono...

es:



2ª Giornata Mondiale dei Poveri 18 Nov 2018

“Una goccia d’acqua nel deserto della povertà”

papa Francesco

Dona ciò che hai, dona ciò che sei...

... un sorriso, ... (aggiungi il tuo dono e condividi)